

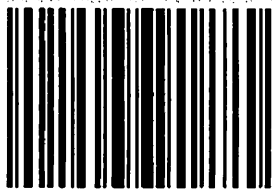


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare Merito e Lealtà
Via Cavour, 2 -50129 Firenze



AOOCRT Protocollo n.0008010/03-06-2025



LEX 11

10 850

2. 17.2

Firenze, 03.06.2025

Alla Cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo
SEDE

Interrogazione a risposta orale ai sensi dell'art. 170 Reg. Int.

Oggetto: Grave crisi della frutticoltura in Toscana – Richiesta di interventi urgenti per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, della concorrenza sleale e del calo dei consumi

Premesso che:

- Secondo Coldiretti nel giro di poco più di un decennio è scomparso un albero da frutto su due in Toscana;
- Tra i fattori scatenanti figurano l'aumento dei costi di produzione, la diffusione di nuovi parassiti (come la cimice asiatica, il punteruolo nero e la *Drosophila suzukii*), la difficoltà di reperire manodopera, e la concorrenza sleale di prodotti importati a basso costo e con standard fitosanitari inferiori;
- I prodotti esteri invadono il mercato toscano ed italiano a prezzi stracciati. Essi provengono da Tunisia, Cile, Sud Africa e perfino da Paesi comunitari, dove si usano fitofarmaci vietati in Europa, si sfrutta la manodopera e le regole sanitarie sono meno stringenti;
- La provincia di Arezzo in particolare è teatro di una preoccupante crisi del comparto frutticolo, con un calo drastico della produzione delle principali colture arboree: -57% per le ciliegie, -55% per i fichi, -56% per le pesche, -35% per le pere, -27% per le mele, -38% per le albicocche e -27% per le pesche;

Considerato che:

- I cambiamenti climatici stanno aggravando la crisi del settore, con effetti evidenti in termini di siccità, eventi estremi e maggiore vulnerabilità delle colture;
- La carenza di infrastrutture irrigue adeguate, come gli invasi, contribuisce alla perdita di competitività delle aziende agricole toscane;
- Si registra una progressiva riduzione del consumo di frutta e verdura in Toscana, con gravi implicazioni per la salute pubblica e in particolare per le nuove generazioni;
- La Toscana ha raggiunto importanti obiettivi in materia di riduzione dell'uso dei fitofarmaci e di superficie coltivata a biologico, ma ciò non basta a garantire la redditività delle imprese, soprattutto quelle più piccole;

Interroga il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente per sapere:

- Quali iniziative urgenti intende attivare la Regione Toscana per sostenere il comparto frutticolo regionale con particolare attenzione alle piccole e medie imprese agricole;
- Se sono previsti, e con quali tempistiche, interventi infrastrutturali per garantire la disponibilità idrica (es. invasi, reti di microirrigazione) a fronte dei cambiamenti climatici;
- Quali azioni la Giunta intenda promuovere presso il Governo e le istituzioni europee affinché siano garantite condizioni di reciprocità negli scambi commerciali con paesi terzi e sia assicurata una tracciabilità chiara dell'origine dei prodotti ortofrutticoli;
- Quali misure intenda adottare per promuovere il consumo di frutta toscana di qualità anche attraverso campagne educative e informative nelle scuole, al fine di rilanciare i principi della Dieta Mediterranea e contrastare il calo dei consumi.

Il Consigliere regionale

Marco Casucci

